REPUBBLICA ITALIANA



Visto

lo Statuto della Regione;

Visto

la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e in particolare l'art. 1, comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, adotti il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Visto

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) che, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), prevede la piena integrazione del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, ora, quindi, anche per la Trasparenza (PTPCT);

Visto

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

Visto

il decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2013, n. 231, con il quale la dott.ssa Luciana Giammanco, dirigente generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, è stata nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione 28 gennaio 2014, n. 510, con il quale sono stati adottati il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2013-2016 e il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione 27 gennaio 2015, n. 216, con il quale è stato adottato il PTPC e il PTTI – Aggiornamento 2015-2017;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione 27 gennaio 2016, n.228, con il quale è stato adottato il PTPC e il PTTI – Aggiornamento 2016-2018;

Vista

la proposta di Aggiornamento 2017-2019 del Piano Triennale di Prevenzione per la Corruzione e per la Trasparenza, strutturato sotto-forma di testo coordinato, ed i relativi allegati: A "Sezione trasparenza - Elenco obblighi di pubblicazione" e B "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio

2000, n. 10", predisposti dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Vista

la deliberazione n. 38 del 26 gennaio 2017, con la quale la Giunta regionale ha preso atto

dell'Aggiornamento 2017-2019 del PTPCT e dei relativi allegati;

Ritenuto

di procedere all'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Aggiornamento 2017-2019 e dei relativi allegati

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni in premessa specificate è adottato, munito degli allegati: A "Sezione trasparenza -Elenco obblighi di pubblicazione" e B "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10", che ne costituiscono parte integrante, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza - Aggiornamento 2017-2019 della Regione Siciliana.

ART. 2

Il presente decreto sarà trasmesso dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza al webmaster che provvederà alla pubblicazione dello stesso nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto-sezione di secondo livello "Prevenzione della Corruzione".

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, nel sito istituzionale della Regione Siciliana.

	3	Î	GEN	2017	
Palermo					

IL PRESIDENTE Rosario Crocetta